



Sindacato Padano - SIN. PA.

Segreteria Generale

ATTACCO AI LAVORATORI DEL NORD !

Folle la decisione di CAI di penalizzare gli aeroporti del Nord per favorire Fiumicino dando il via libera all'acquisizione da parte di AIRFRANCE

La decisione di CAI di privilegiare l'alleanza con AIRFRANCE e conseguentemente l'aeroporto di Fiumicino è totalmente priva di logica economica ed industriale, basata su interessi e valutazioni esclusivamente politiche, che ricadono sulla pelle dei lavoratori del Nord.

La clientela di ALITALIA (oltre il 70 per cento dei biglietti business), il mercato, il traffico passeggeri e merci sono al Nord e CAI ha deciso, con questa scelta, di abbandonare di fatto l'hub di Malpensa.

Le decisioni scellerate già messe in atto dalla Nuova ALITALIA con l'evidente preventivo avallo di Air France – KLM sono dettate dalla necessità di favorire gli interessi del gruppo franco olandese ad affossare la vocazione di hub intercontinentale di Malpensa in favore dell'aeroporto Charles De Gaulle di Parigi.

Inoltre la decisione di chiudere le attività "cargo" (da dove passa il 50 per cento delle merci trasportate in Italia), oltre alla perdita di centinaia di posti di lavoro diretti e dell'indotto, porterà ad un incremento dei costi di spedizione delle merci in partenza dal Nord, con evidenti ricadute negative sulla nostra economia già duramente provata dalla crisi generale.

L'attacco non è quindi solo a Malpensa, ma è rivolto contro tutto il Nord, contro la sua economia che da sempre trova il suo più agguerrito concorrente proprio nei prodotti francesi.

Pensiamo alle conseguenze sui settori forti della nostra economia: il turismo, la moda. Pensiamo all'EXPO del 2015.

I fatti dimostrano che ancora una volta i partiti "romanocentrici" si sono mossi in maniera compatta e trasversale contro il Nord agevolando parti d'Italia meno produttive e che chi ha preso in mano le sorti di ALITALIA è più attento ai propri interessi che a quelli generali del Paese. Ancora una volta solo la Lega Nord si è schierata a difesa del territorio, dell'economia, dei lavoratori delle nostre regioni.

Il Sin.Pa. chiede, oltre alla liberalizzazione degli slot, la rivisitazione immediata degli accordi bilaterali di traffico ed è pronto a battersi, se non verremo ascoltati, al fianco dei lavoratori per la difesa dell'occupazione e dell'economia del Nord, arrivando anche se necessario ad azioni drastiche come il blocco dell'aeroporto.

Chiediamo a tutti i lavoratori e ai cittadini, non solo ai dipendenti di Malpensa e della SEA, di mobilitarsi in difesa del proprio territorio unendosi al Sin.Pa. in questa battaglia fondamentale per la sopravvivenza della nostra economia e la tutela del nostro lavoro.

prodotto in proprio - 13 gennaio 2009